

MOTONAUTICA La barca sarà ancora sponsorizzata dalla Tamoil

Cappellini, festa e rinnovi

COMO Guido Cappellini e Tamoil hanno rinnovato il contratto di sponsorizzazione con il comune intento di raggiungere la vetta dei 10 titoli Mondiali. L'accordo tra il pilota italiano (che di recente sulle acque di Abu Dhabi ha conquistato il suo ottavo iride) e il gruppo petrolifero è stato raggiunto ieri e da oggi è ufficiale. Tamoil sarà presente sulla barca di Cappellini come Main Sponsor e darà il proprio nome al Team per l'interstagione 2004 che inizierà in India (Mumbai) il prossimo 7 marzo. Il pilota che affiancherà il pluriridato sarà il giovane Marcello Menegatto. Tra i propositi comuni la volontà di ristabilire il record del mondo di velocità sull'acqua. «Sono orgoglioso di questo rinnovo - commenta Guido Cappellini - e la soddisfazione è ulteriore se consideriamo che il rinnovo è arrivato dopo un anno di lavoro insieme; una prova che ha evidentemente convinto il nostro partner sulla professionalità



Guido Cappellini

goglioso di questo rinnovo - commenta Guido Cappellini - e la soddisfazione è ulteriore se consideriamo che il rinnovo è arrivato dopo un anno di lavoro insieme; una prova che ha evidentemente convinto il nostro partner sulla professionalità

e sulle potenzialità della nostra disciplina sportiva. Raggiungere la meta dei dieci titoli Mondiali è il nostro obiettivo comune». Francesca C. Arata, manager di Tamoil dice: «Siamo molto contenti di rinnovare questa collaborazione con Cappellini, visti anche gli ottimi risultati ottenuti l'anno scorso». Intanto il comasco portacolori della Mila ha effettuato la prima serie di test al Moredale Boat di Valmadrera per provare la nuova Dac in vista dell'imminente stagione, che quest'anno farà tappa anche a Como, dopo quattro anni di assenza. E presto andrà in onda la festa per celebrare il titolo mondiale conquistato un mese fa.

Gianfranco Casnati

Ginnica 96 in pedana: domenica mattina esame di interregionale

COMO (g. an.) Seconda e decisiva prova domenica mattina a Vanzago per il campionato a squadre di serie B di ginnastica ritmica. La Ginnica 96 è alla caccia della qualificazione all'interregionale. Il sodalizio di Antonella Larotonda ha tutte le carte in regola per centrare il passaggio di turno, nonostante la prima esibizione due settimane fa a Meda, caratterizzata da alcune pessime valutazioni della giuria. Erika Gangale, ex della Comense, medaglia di bronzo ai tricolori di specialità 2003 nel nastro, è chiamata a ribadire tutte le sue qualità al pari di Serena Farina e di Eva Tettamanti. Per la qualificazione si tiene in considerazione il migliore tra i due punteggi e le comasche valgono sicuramente i 36 punti che danno il pass. Chi invece ha già un piede nell'interregionale è la nerostellata Camilla Terraneo che, con la casacca della Ginnastica Pavese nella quale è in prestito, ha centrato un 3° posto nella prova d'esordio. La 15enne canturina ha brillato con un 8,275 alla palla, una tra i migliori punteggi in assoluto.

Judo a Como, buon anno Due promossi al 5° Dan

COMO Particolarmente brillante il bilancio dell'annata 2003 per quanto riguarda l'attività del judo a Como. Infatti accanto a importanti risultati legati all'attività agonistica, l'ultima grande soddisfazione in ordine di tempo, è stata la brillante promozione a cintura nera 5° Dan di Judo ottenuta da Luigi Diego Vanossi del Centro Judo Como e da Cristoforo Maganetti della polisportiva di Ponte Chiasso. I due rappresentanti comaschi hanno affrontato l'esame lo scorso 13 dicembre presso il centro sportivo di Ostia Lido (Roma), sede tra l'altro degli atleti azzurri che rappresenteranno l'Italia ai prossimi Giochi olimpici di Atene 2004. Alla presenza di una commissione nazionale i due judoka hanno superato la prova con estrema abilità. Tagliare il traguardo del 5° Dan è una soddisfazione che indubbiamente ripaga gli atleti comaschi dei mesi intensi di preparazione e di studio necessari per arrivare preparati a un esame di così alto livello e prestigioso. I sacrifici affrontati non fanno altro che testimoniare una passione profonda che da anni lega questi due atleti al mondo del Judo. E per tutto il movimento comasco di questa disciplina, certamente uno stimolo importante in più.

Campionato regionale cross L'Atletica Cantù contenta del bronzo conquistato

COMO (p. a.) Numerose le defezioni dei comaschi alla fase regionale del campionato di società di cross riservato alle categorie ragazzi e cadetti. Nonostante ciò la Cantù Atletica è riuscita a staccare un bronzo fra i cadetti alle spalle di Pro Patria Milano e Ginnastica Monzese Forti e Liberi. Stesso conio per il G. P. Valchiavenna (ragazze), team che ha diversi altolariani targati Como nelle sue fila, con l'aggiunta del quarto fra le cadette. Il miglior piazzamento in assoluto dei nostri è stato quello di Simone Sironi (Cantù Atletica) arrivato sesto e precedendo di una posizione il gravadonese Alessandro Travi (G. P. Valchiavenna), nonché il coequipiero Valerio Zanoni (12°). Nella stessa fascia femminile (81 ai via) bisogna scendere in ventesima fila per trovare la canturina Ilaria Castiglioni. Fra le ragazze è giunta 21°, su 92 in gara. Carlotta Pagani (U. S. Oltrone), nonché 30° (81 alla partenza) Samuele Martinelli nei ragazzi (Cantù Atletica).

TRIATHLON Il trentenne di Montano Lucino è stato convocato per la prima volta in nazionale

A Bernasconi dona l'azzurro

«Gioia enorme, ma la maglia dovrò conquistarmela»

MONTANO LUCINO Indossare la maglia azzurra per la prima volta a trent'anni è l'emozione che proverà tra qualche giorno Fermo Bernasconi di Montano Lucino. Il commissario tecnico del triathlon, Sergio Contin, ha infatti provveduto alla convocazione dell'atleta comasco il quale dovrà presentarsi il 7 febbraio a Marostica, nel Vicentino.



Fermo Bernasconi, triathleta di Montano Lucino convocato in nazionale

La chiamata riguarda il raduno della nazionale italiana di "lungo" (4 chilometri da percorrere a nuoto, 120 in bicicletta e 30 a piedi, il tutto in rapida successione), ma non è escluso che qualcuno si dovrà poi cimentare anche nel cosiddetto ironman, vale a dire nelle distanze ancor più massacranti costituite dai 3.800 metri a nuoto, 180 di ciclismo a cui si aggiunge la maratona. «Chiaramente sono molto soddisfatto di questa convocazione - confessa Bernasconi che abitualmente difende i colori del Triathlon Molinari Spinazza - anche se ciò ancora non significa che avrò un posto fisso in squadra. Ecco, se un giorno tornerò con tanto di borsa dell'Italia vorrà dire che ce l'avrò fatta davvero e sarò l'uomo più contento della terra». Bernasconi si è dato relativamente da poco a questa massacrante disciplina avendo quest'anno iniziato "solo" la sua sesta stagione. «In realtà è da un paio d'anni che mi sono dedicato pressoché professionalmente al triathlon - spiega Fermo che nel frattempo lavora part time in segreteria alla Ginnastica Comense -. Da ragazzo praticavo il nuoto poi ho giocato due anni a pallanuoto ma senza particolari risultati. A 25

anni ho deciso che avrei dovuto vedermela con la fatica di questa disciplina e ora eccomi qui». In effetti è esploso nell'ultima annata con un duplice 3° posto in uno "sprint" a Fidenza e in un "olimpico" a Candia, ma soprattutto con il 4° posto ai campionati italiani di "lungo" alla sua prima gara in assoluto su una tale distanza. «Diciamo che da quel giorno ho iniziato a sperare in una chiamata azzurra» confida. Ora si potrebbero aprire porte importanti... «In luglio c'è il Mondiale in Svezia. Un sogno. Chissà!». La sua giornata d'allenamento come si svolge? «Ho ripreso da meno di un mese e mentre alla mattina al terno la bici alla piscina, la sera vado sempre a correre. Così per cinque giorni la settimana, mentre negli altri due opto per un'uscita soltanto. Al momento nuoto per circa tre chilometri e mezzo, a piedi percorro una distanza tra i 10 e 15 chilometri, mentre in sella copro mediamente tra i 70 e i 100 chilometri. Questo, del resto, è il momento in cui si lavora per fare il fondo». In effetti, deve proprio farsi un "fondo" così...

Fabio Cavagna

SCI A Caspoggio il quinto appuntamento stagionale

Ski 2000, buoni risultati

NOTIZIARIO

Alpi centrali, due convocati

COMO - Luca Molteni e Matteo Brenna, del Cpip Ski 2000, sono stati convocati dal Comitato Alpi Centrali per i Campionati Italiani Giovani.

Ski cross, Coppa Italia

COMO - Iniziativa la stagione a Chiesa Valmalenco della Coppa Italia Fisi 2004 che proseguirà il 28 e 29 febbraio a Macugnana. Ottimo il primo posto sulla tavola per il comasco Tommaso Tagliaferri. Nello Ski Cross junior secondo posto per Federico Berté.

CASPOGGIO A Caspoggio, nel quinto appuntamento stagionale (un SuperG) della circoscrizione Como-Lecco per la qualificazione ai campionati regionali, seconda vittoria stagionale per Beatrice Riva (Como Ski 2000) nella categoria ragazzi femminile, davanti a Michela Bernasconi (Como Ski 2000); quarta Federica Grangia del Cai Cantù. Da segnalare il secondo posto di Valentina Caimi (Como Ski 2000) e il terzo di Francesca Migliori (Coustunn) fra le Allieve. Davide Molteni (Como Ski 2000) si piazza terzo davanti a Riccardo Valsecchi (Cantù) e Luca Cavalli (Como Ski 2000) nella Categoria Allievi. Sesto Tiberio Bianchi (Com Ski 2000) fra i Ragazzi. Nella categoria Cuccioli, Beatrice Molteni (Cantù) e Sara Grangia compagna di squadra si piazzano rispettivamente al terzo e quinto posto; Gianluca Petrillo (Erba) e Filippo Mondelli (Como Ski 2000) quarto e sesto. Fra i baby, terzo posto per Giorgia Vago del Cantù. A squadre il Como Ski 2000, guidato dagli allenatori Gianluca Molteni e Daniele Orsi si è aggiudicato il Trofeo Effe Sub riservato alla categoria Allievi e Ragazzi.

Valerio Casati

MOUNTAIN BIKE

Pallhuber ospite a Monguzzo: «Sosteniamo i nostri giovani»

MONGUZZO La passione per le ruote grasse li accomuna, il reciproco interesse per i giovani li ha fatti incontrare. Hubert Pallhuber, già campione del mondo nel '97 di mountain bike ed attuale responsabile di Esordienti e Allievi della nazionale italiana, è stato ospite del Rampi Club Brianza Monguzzo, storica società nel panorama dell'off-road provinciale. Accompagnato da Alex Obojes, figura di spicco in ambito organizzativo del fuoristrada internazionale, il trentottenne biker di Anterselva non ha lesinato autografi e, soprattutto, consigli ai tanti giovani che da alcuni anni rappresentano il cuore pulsante del sodalizio presieduto dall'ex "pro" Alessandro Pozzi. Senza mancare di pedalarci assieme a loro lungo i sentieri del Percorso Permanente di mountain bike (nelle due varianti di minore e maggiore difficoltà) allestito a Monguzzo.

Che, come afferma Davide Aiani (maestro di rampichino e tra i soci fondatori del team), «è accessibile a tutti coloro che vogliono avvicinarsi alla bici da montagna in condizioni di assoluta sicurezza». Durante la "due giorni" trascorsa in Brianza, abbiamo avvicinato il campione altoatesino nel corso della presentazione serale del Rampi 2004, il cui programma ricalcherà in buona parte l'attività svolta nella passata stagione. Smessi un anno e mezzo fa i panni di corridore, Hubi (com'è soprannominato) riveste un incarico



Hubert Pallhuber (il primo a destra) guida i bikers lariani che sono usciti con lui

tecnico nella squadra azzurra e collabora, come accaduto ai recenti "mondiali" svizzeri, con il c. t. Alfonso Morelli. «Il mio futuro è lavorare con i giovani - dichiara -, come sto facendo adesso, e prestare un'attenzione sempre maggiore alla loro crescita. E' ancora troppo forte il rischio, come accaduto in passato, che molti di loro si perdano per strada. Occorre sostenerli, ma non dal punto di vista economico, bensì trovando ai più promettenti un team valido. E poi mi farebbe piacere occuparmi anche degli Junior, perché a livello internazionale (come dimostrano i modesti piazzamenti ottenuti dai "nostri" in Canton Ticino, ndr) la differenza con la concorrenza straniera è ancora molto forte».

Nell'anno delle Olimpiadi, Hubert non ha potuto esimersi dallo "spendere" due parole sull'evento sportivo dell'anno. «In campo maschile, gareggeranno quasi sicuramente Marco Bui e Martino Fruet, mentre tra le donne Paola Pezzo può far bene, in quanto dal momento del suo ritiro il tasso tecnico delle avversarie non si è alzato». In parallelo al ruolo ricoperto in seno alla Federazione, Pallhuber ha da pochi mesi creato "Hubi's Bike World", «un progetto nato per promuovere, organizzando escursioni in mountain bike, il territorio delle Dolomiti e per consentire ai tanti ragazzi che popolano le nostre valli di apprendere, divertendosi, le più efficaci metodiche d'allenamento».

Giovanni Denti



Hubert Pallhuber al termine della fatica sui pedali posa accanto a tutti coloro che lo hanno accompagnato per i boschi lariani

CICLISMO Società contro Fci

Elite-Under Caos tassa

COMO Rischia di non partire la stagione elite-under 23 ed juniores. L'imposizione federale (500 euro) per ogni atleta a carico delle società ha scatenato la bufera ormai da un anno. La firma tassativa di accettazione (in bianco) di ogni atleta all'atto del tesseramento, è un ordine senza precedenti. «Le società dilettantistiche l'11 gennaio in assemblea, erano 45. Ora sono più di 60 - dice Antonio Meroni vice presidente del Pool Cantù - ed hanno rifiutato questa vessazione non tesserando gli atleti. Noi dovremmo sborsare 6.500 euro a che pro?». Così è nata la lega dilettanti. «L'Associazione Corridori Dilettanti (A. C. D.) ha sede a Torino, nello studio Chiusano, il compianto presidente della Juventus, con presidente Luigi Chiappero».

Scopo? «Svolgere un'opera di confronto con la F. C. I. per una più corretta gestione della normativa e del rapporto società-corridori». In particolare? «Quattro punti: analisi degli elementi caratterizzanti il fondo pensionistico a favore degli atleti; bozza di contratto di lavoro per i dilettanti; ricerca di un dialogo con gli organizzatori delle gare nazionali ed internazionali, con richiesta di controllo antidoping obbligatorio, quindi allo scopo di tutelare la salute degli atleti; analisi dei percorsi troppo duri delle gare a tappe. Argomenti che le società intendono valutare con attenzione prima di dare il consenso passando ad una eventuale fase attuativa. Per l'impegno richiesto possono rappresentare un "incitamento" al doping».

Giulio Mauri

MOUNTAIN BIKE

Domenica a Leno Gran Prix Inverno

COMO (f. b.) Appuntamento domenica 1 febbraio a Leno (Bs) con la terza ed ultima prova del circuito regionale del Gran Prix D'Inverno che ha già archiviato le prove bergamasche di Calusco D'Adda e Capriate S. Gervasio. In gara anche atleti comaschi e tra questi Massimo Induni, Umberto Corti e Mario Bianchi al comando delle rispettive categorie Open, Junior e Master 5. Il programma della gara prevede la partenza alle ore 9.30. Nella categoria Open Massimo Induni (Mape) atleta di Valmorea, nonostante i suoi due secondi posti, è al comando con 52 punti contro i 35 di Filippo Salvioni del Cicli Preda. Buono anche il vantaggio del monguzzese Umberto Corti (Rampi) con 60 punti, dodici in più di Alessandro Scotti (Bi&Esse). In lotta per la maglia regionale tra i master 5 il carimatese Mario Bianchi (60 punti).

IN BREVE

Sci Fie

CANZO - (a. g.) Massimo Corbella ha portato sul gradino più alto del podio il Cai Canzo nello slalom gigante del circuito regionale lombardo Fie di sci alpino, svoltosi a Valtorta. Sulle nevi della località bergamasca, il lariano ha vinto la gara seniores maschile, dove il compagno di club Emanuele Valsecchi è giunto al terzo posto. Stesso piazzamento quest'ultimo, ma tra le dame, per l'altra sciatrice canzese Anna Donegana, per l'allieva Stefania Uguzzoni e per il baby Andrea Uguzzoni. Nella classifica per società del 9° Trofeo Sci club Zanica vinto dall'Sc Danilo Bernacca, il Cai Canzo ha chiuso sesto.

Ciclismo

ROVELLASCA - (p. a.) Dopo la Victor (fondata nel 1976 e sciolta all'inizio degli anni '90) e il Bikers Team Lura (rimasto alcune stagioni sulla breccia), una nuova società è sorta a Rovellasca per gli appassionati di ciclismo: si chiama "Passo Lento" e raggruppa un buon numero di ciclisti.

Atletica

COMO - (p. a.) L'attività crossistica lombarda si sposta domenica a Casalmaggiore (Cremona). In programma la seconda prova del Trofeo Lombardia (ragazzi e cadetti) e quella del Gran Premio Lombardia (allievi e assoluti d'ambosessi) abbinata alla fase regionale del campionato di società. La manifestazione (organizzata dall'Atletica Interlumina) fa da compendio al terzo "Cross del Po". Il ritrovo (presso la società "Amici del Po" in via Alzaia 1) è fissato alle 10 per il settore giovanile e alle 11,30 per quello assoluto. Il prima via verrà dato, rispettivamente, 45' dopo.

Hockey

COMO - (g. m.) Il Casate 2000 è interessato alla disputa di due partite di recupero. La prima sarà quella fissata per domenica prossima 1° febbraio a Bormio. L'altro incontro è costituito dal derby, col Como Ritz Service, che non si giocherà più oggi come era stato indicato in un primo momento, ma domenica 8 febbraio.

Ginnastica

COMO - (g. an.) Dopo Tommaso Frigerio un altro ginnasta della Gioy di Lipomo è stato inserito tra gli atleti di artistica di interesse regionale. Si tratta dell'undicenne Tommaso De Vecchis che nei giorni scorsi ha partecipato a Milano, presso il Centro Tecnico, ai test per l'ammissione agli allenamenti regionali. Il comasco, allenato da Roberto Germani, è risultato 1° nei test di preparazione tecnica e 3° in quelli fisici. Dopo queste prestazioni De Vecchis è stato inserito tra i ginnasti di interesse regionale e parteciperà nei prossimi mesi, assieme ad altri 9 atleti, ad una serie di allenamenti mirati a costruire una squadra lombarda composta da giovani promesse. Il portacolori della Gioy, classe 1992, risulta essere tra i più giovani e promettenti ginnasti della nostra regione.